

# Sì al piano dei servizi Ma senza le palestre

Consiglio: le opposizioni ottengono lo stralcio

**FERNO** - Approvato all'unanimità giovedì sera in consiglio comunale il Piano dei servizi scolastici. Quello che è in sostanza il Piano per il diritto allo studio 2017/2018. Illustrato, in aula, con tanto di apprezzate slide dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Sarah Foti (nella foto *Blitz* sopra), che ha contemplato nel complesso uno stanziamento di 346mila euro con un trend in leggera crescita rispetto all'anno precedente. Ma il punto è stato spacchettato - inizialmente contemplava anche la convenzione per l'utilizzo delle palestre comunali - su richiesta delle minoranze con la maggioranza che dopo una sospensione della seduta e un conciliabolo ha accettato «per responsabilità verso i nostri ragazzi».

## Numeri principali

Sono 76mila euro i contributi alle elementari Monsignor Bonetta, di questi 45mila per il sostegno e 12mila per attività integrative e psicopedagogia. Mentre sono 115mila euro i fondi erogati alle scuole medie Benedetto Croce, suddivisi in 90mila euro per il sostegno scolastico e 10mila euro per l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche per la scuola. A ciò bisogna aggiungere 129mila euro di contributi per la scuola materna privata Carlo Castiglioni: 80mila o frutto della convenzione con Ferno e 9mila con San Macario. Sono 274 gli alunni che quest'anno frequenteranno le elementari Bonetta, 182 le medie Croce, 129 l'asilo Castiglioni e 11 quello di San Macario. Ha detto Foti: «Abbiamo coperto tutte le richieste e i progetti della scuola».



Investiti  
346mila euro  
su elementari,  
medie  
e materna.  
«Sono coperti  
tutti i progetti»

## Spacchettamento

Inizialmente il punto doveva contemplare anche l'approvazione della convenzione per l'utilizzo delle palestre. Le minoranze ne hanno ottenuto lo stralcio: il documento è rimandato al prossimo consiglio. Ha detto Elena Piantanida (Piantanida per Ferno): «Diritto allo studio e convenzione palestre sono due cose diverse». Ha aggiunto Claudia Colombo (foto *Blitz* sotto): «Non si possono mettere insieme riso e fagioli, sono due situazioni che non vanno a braccetto». Ha proseguito Carlo Ferrari: «È una convenzione imposta dalla dirigenza scolastica». Ha concluso Massimo Regalia (Cambiare Ferno): «Dà priorità alla scuola rispetto alle associazioni sportive».



## Responsabilità

Il sindaco Filippo Gesualdi non vede nello sdoppiamento del punto un cedimento della sua maggioranza e rimarca come la scelta dell'assessore Foti «dimostri responsabilità verso i ragazzi». Ma attacca: «La scuola è consegnataria degli immobili. Le minoranze hanno tenuto un atteggiamento pretestuoso. Loro sono attaccati alle polemiche. Noi, modificando il punto, non abbiamo tutelato i nostri ragazzi».

Matteo Bertolli